



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Procedura di gara aperta in cinque lotti per la conclusione, per ogni lotto, di un Accordo Quadro con operatore economico per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE), del Progetto Esecutivo (PE), del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE), relativi agli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualificazione dei sistemi di videosorveglianza presso gli Istituti Penitenziari dell'Amministrazione Penitenziaria.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Adriano Macedonia



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Articolo 1	- Premessa	4
Articolo 2	- Oggetto dell'Accordo Quadro.....	4
Articolo 3	- Durata dell'Accordo Quadro.....	5
Articolo 4	- Ambito territoriale e suddivisione in lotti	6
Articolo 5	- Riferimenti normativi.....	6
Articolo 6	- Documenti di Indirizzo alla Progettazione.....	7
Articolo 7	- Contenuto delle prestazioni	7
a.	Progetto Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)	7
b.	Progetto Esecutivo (PE)	9
c.	Cordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione(CSP)	10
d.	Cordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione(CSE)	11
Articolo 8	- Importo dell'appalto.....	12
Articolo 9	- Requisiti dell'Affidatario	12
Articolo 10	- Termini di esecuzione	13
Articolo 11	- Pagamenti	14
Articolo 12	- Polizze assicurative e garanzie.....	15
Articolo 13	- Obbligo di tracciabilità finanziaria	15
Articolo 14	- Proprietà degli elaborati.....	16
Articolo 15	- Inadempienze, ritardi e penalità	16
Articolo 16	- Oneri a carico del Professionista	16
Articolo 17	- Oneri a carico del Committente	18
Articolo 18	- Spese contrattuali, imposte, tasse	18
Articolo 19	- Collaborazioni	18
Articolo 20	- Subappalto e subaffidamento	18
Articolo 21	- Obblighi di riservatezza e segretezza	19
Articolo 22	- Norme di sicurezza generali	20
Articolo 23	- Controlli e verifiche	20
Articolo 24	- Responsabile Unico del Progetto	20
Articolo 25	- Trattamento dei dati personali.....	20



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Articolo 26	- Disposizioni finali	21
Articolo 27	- Accettazione	21
Articolo 28	- Controversie	21
Articolo 29	Accettazione clausole vessatorie.....	21



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Procedura di affidamento per i servizi di ingegneria relativi alla progettazione del PFTE , del PROGETTO ESECUTIVO e del Coordinamento in fase di Progettazione ed Esecuzione

Articolo 1 - Premessa

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale disciplina l'affidamento, mediante Accordo Quadro ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione e al coordinamento della sicurezza degli interventi riguardanti gli impianti tecnologici di sicurezza elettronica presso gli immobili in uso all'Amministrazione Penitenziaria.

Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento, ampliamento, potenziamento e realizzazione di sistemi integrati di sicurezza, con particolare riferimento agli impianti di videosorveglianza TVCC, controllo accessi, antintrusione, sistemi di supervisione e integrazione tecnologica a supporto delle esigenze operative degli istituti penitenziari.

L'affidamento è finalizzato alla costituzione di uno strumento contrattuale flessibile e continuativo che consenta alla Stazione Appaltante di programmare e attuare gli interventi necessari per il mantenimento e l'evoluzione tecnologica dei sistemi di sicurezza, garantendo uniformità progettuale, qualità delle prestazioni e tempestività nell'attuazione degli interventi.

Articolo 2 – Oggetto dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla predisposizione della documentazione progettuale e delle attività di coordinamento della sicurezza per interventi sugli impianti tecnologici di sicurezza degli immobili dell'Amministrazione Penitenziaria.

Le prestazioni oggetto dell'affidamento comprendono:

- a) rilievi tecnici, funzionali e impiantistici dello stato di fatto;
- b) analisi delle criticità degli impianti esistenti;
- c) redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE);
- d) redazione del Progetto Esecutivo (PE);
- e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP);
- f) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);
- g) predisposizione degli elaborati necessari per l'affidamento dei lavori;
- h) aggiornamento degli elaborati progettuali conseguente alle verifiche e osservazioni della Stazione Appaltante;
- i) assistenza tecnica durante le fasi di verifica, validazione e approvazione dei progetti.

Gli interventi progettati nell'ambito dell'Accordo Quadro sono finalizzati al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- incremento dei livelli di sicurezza degli istituti penitenziari;
- miglioramento della capacità di controllo e monitoraggio delle aree interne ed esterne;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

- adeguamento tecnologico degli impianti esistenti;
- superamento delle condizioni di obsolescenza tecnologica;
- integrazione dei sistemi di sicurezza presenti;
- miglioramento dell'affidabilità e della continuità operativa;
- uniformazione degli standard tecnologici;

La progettazione dovrà tenere conto delle specificità degli ambienti penitenziari, garantendo soluzioni tecniche compatibili con:

- esigenze di sicurezza istituzionale e continuità del servizio;
- presenza di aree detentive e operative;
- limitazioni derivanti dalla permanenza dei detenuti;
- necessità di minimizzare le interferenze con l'attività ordinaria degli istituti.

Articolo 3 – Durata dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha una durata di **24 (ventiquattro)** mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione ovvero dalla diversa data indicata nel contratto.

La durata dell'Accordo Quadro costituisce il periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà affidare all'Operatore economico gli incarichi attuativi mediante emissione di appositi Contratti Attuativi o Ordinativi di Esecuzione, secondo le modalità previste dalla documentazione di gara.

L'Accordo Quadro non attribuisce all'Affidatario alcun diritto all'affidamento di un quantitativo minimo di prestazioni, né costituisce fonte di alcun obbligo per la Stazione Appaltante di emettere Contratti Attuativi per un determinato importo. Le prestazioni saranno richieste esclusivamente in funzione delle effettive esigenze della Stazione Appaltante e nei limiti dell'importo massimo dell'Accordo Quadro.

I Contratti Attuativi potranno essere stipulati fino alla scadenza dell'Accordo Quadro, purché il relativo importo trovi capienza nell'importo massimo contrattuale dello stesso.

Le prestazioni affidate mediante Contratti Attuativi potranno essere ultimate anche successivamente alla scadenza dell'Accordo Quadro, purché i relativi contratti siano stati validamente sottoscritti entro il termine di efficacia dell'Accordo Quadro. In tal caso, i tempi di esecuzione delle singole prestazioni resteranno disciplinati dai rispettivi Contratti Attuativi.

Qualora, alla scadenza dell'Accordo Quadro, non sia stato raggiunto l'importo massimo contrattuale, la Stazione Appaltante non sarà tenuta ad affidare ulteriori prestazioni né l'Affidatario potrà avanzare pretese, richieste risarcitorie o indennizzi per il mancato raggiungimento del valore massimo stimato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro esclusivamente nei casi e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità delle prestazioni o per il completamento delle procedure di affidamento di un nuovo contratto, senza modifica sostanziale delle condizioni contrattuali.

Resta fermo che l'importo complessivo delle prestazioni affidabili non potrà in alcun caso eccedere il valore massimo dell'Accordo Quadro stabilito negli atti di gara.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Articolo 4 – Ambito territoriale e suddivisione in lotti

L'Accordo Quadro è articolato in n. 5 lotti, individuati secondo criteri territoriali e/o organizzativi definiti negli atti di gara.

La suddivisione in lotti è finalizzata a:

- garantire una gestione efficace degli incarichi;
- assicurare adeguata presenza tecnica sul territorio;
- favorire la partecipazione degli operatori economici;
- garantire tempi ridotti di intervento;
- assicurare uniformità metodologica nella progettazione.

Ogni lotto costituisce un autonomo ambito contrattuale, fermo restando il coordinamento generale delle attività secondo gli indirizzi impartiti dalla Stazione Appaltante.

Articolo 5 – Riferimenti normativi

L'Affidatario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'incarico nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente alla data di redazione degli elaborati progettuali e di esecuzione delle prestazioni professionali, nonché delle norme tecniche di settore applicabili all'intervento.

In particolare, il progettista dovrà operare in conformità a:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e relativi Allegati, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti i servizi di ingegneria e architettura, i livelli e i contenuti della progettazione, la verifica della progettazione e l'esecuzione dei contratti;
- Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, recante la disciplina dei contenuti e dei livelli della progettazione;
- Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023, concernente i requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., con particolare riferimento al Titolo IV relativo ai cantieri temporanei o mobili, per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), del Fascicolo dell'Opera e per lo svolgimento delle funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);
- D.M. 17 giugno 2016, per quanto applicabile ai fini della determinazione dei corrispettivi professionali e della classificazione delle prestazioni;
- Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti e relative Istruzioni applicative, qualora applicabili alla tipologia di intervento;
- Norme UNI, UNI EN, UNI ISO, CEI e CEI EN vigenti, nonché ogni altra norma tecnica applicabile alle opere e agli impianti oggetto della progettazione;
- disposizioni legislative e regolamentari in materia ambientale, di efficienza energetica, prevenzione incendi, superamento delle barriere architettoniche, tutela dei beni culturali e paesaggistici, protezione dei dati personali e ogni altra disciplina di settore eventualmente applicabile all'intervento.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Il progettista dovrà inoltre attenersi alle Linee Guida, alle istruzioni operative e agli atti di regolazione emanati dall'ANAC, nonché alle circolari e ai provvedimenti ministeriali vigenti, nella misura in cui risultino applicabili all'oggetto dell'incarico.

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo criteri di completezza, coordinamento interdisciplinare, economicità, sostenibilità, durabilità, manutenibilità e cantierabilità dell'opera, garantendo la piena conformità alle disposizioni normative e tecniche vigenti, nonché il rispetto dei vincoli autorizzativi, urbanistici, ambientali, paesaggistici, strutturali, impiantistici e di sicurezza.

L'Affidatario è tenuto ad aggiornare gli elaborati progettuali qualora, nel corso dell'esecuzione dell'incarico, intervengano modifiche normative o regolamentari aventi incidenza sulle prestazioni affidate, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, qualora tali aggiornamenti rientrino nell'ordinaria diligenza professionale richiesta per l'esecuzione dell'incarico.

Articolo 6 – Documenti di Indirizzo alla Progettazione

Gli interventi oggetto dell'Accordo Quadro sono stati individuati mediante la redazione di n. 15 Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP), predisposti dall'Amministrazione Penitenziaria.

Ciascun DIP costituisce documento tecnico-programmatico di riferimento e contiene, almeno:

- individuazione dell'immobile interessato;
- descrizione delle esigenze funzionali;
- obiettivi prestazionali;
- quadro esigenziale dell'intervento.

Il progettista dovrà sviluppare le soluzioni tecniche nel rispetto degli indirizzi contenuti nei DIP, procedendo agli approfondimenti necessari per definire una soluzione progettuale completa, cantierabile e conforme alla normativa vigente.

Articolo 7 – Contenuto delle prestazioni

L'incarico ha per oggetto l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione dell'intervento e al coordinamento della sicurezza, comprensivi di tutte le attività tecniche, amministrative e specialistiche necessarie per la completa definizione dell'opera e per la sua successiva realizzazione.

Le prestazioni affidate comprendono, in particolare:

a. Progetto Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)

L'Affidatario dovrà redigere il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) in conformità al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'Allegato I.7 e alle ulteriori disposizioni normative e tecniche applicabili, sviluppando i contenuti previsti dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e recependo le esigenze funzionali espresse dalla Stazione Appaltante.

Il PFTE dovrà costituire il documento di riferimento per le successive fasi di progettazione e dovrà definire le caratteristiche qualitative, funzionali, tecniche, prestazionali ed economiche dell'intervento, assicurandone la sostenibilità sotto il profilo tecnico, economico, ambientale e manutentivo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

L'Affidatario dovrà svolgere tutte le attività preliminari necessarie alla redazione del PFTE, comprese, ove occorrenti:

- l'acquisizione e l'analisi della documentazione tecnica e amministrativa disponibile;
- i sopralluoghi, i rilievi dello stato di fatto e le verifiche necessarie alla conoscenza delle opere e degli impianti esistenti;
- la ricognizione delle interferenze con infrastrutture, impianti, sottoservizi e attività in esercizio;
- l'individuazione delle eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta e atti di assenso necessari.

Il PFTE dovrà sviluppare la soluzione progettuale ritenuta più idonea al soddisfacimento delle esigenze della Stazione Appaltante, motivando le scelte tecniche adottate sulla base di valutazioni di carattere funzionale, economico, manutentivo, energetico, ambientale e gestionale.

In particolare, il progetto dovrà:

- descrivere lo stato di consistenza degli impianti esistenti e le relative criticità;
- definire gli obiettivi dell'intervento e i livelli prestazionali attesi;
- individuare le opere e gli impianti da realizzare, sostituire o adeguare;
- valutare la compatibilità delle nuove installazioni con le infrastrutture esistenti;
- individuare le principali interferenze con l'attività ordinaria della Stazione Appaltante e proporre le soluzioni organizzative per limitarne l'impatto;
- definire il quadro economico dell'intervento e la stima dei costi;
- individuare il cronoprogramma di massima delle attività.

Per interventi riguardanti impianti di videosorveglianza (TVCC), controllo accessi, antintrusione e sistemi di sicurezza, il PFTE dovrà inoltre contenere:

- l'analisi dello stato degli impianti esistenti, delle relative prestazioni e delle eventuali criticità;
- la definizione dell'architettura generale del sistema e delle modalità di integrazione con gli impianti esistenti;
- l'individuazione delle tecnologie maggiormente idonee sotto il profilo tecnico, funzionale ed economico;
- la definizione dei requisiti prestazionali minimi delle apparecchiature, dei sistemi di registrazione, delle infrastrutture trasmissive e delle postazioni di supervisione;
- la valutazione delle esigenze di continuità operativa durante l'esecuzione dei lavori;
- l'individuazione delle misure necessarie a garantire la sicurezza informatica, la protezione dei dati personali e l'interoperabilità dei sistemi, ove applicabili.

L'Affidatario dovrà predisporre tutti gli elaborati previsti dall'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, nella misura pertinente alla tipologia e complessità dell'intervento, assicurandone la completezza, il coordinamento interdisciplinare e la conformità alle prescrizioni della Stazione Appaltante.

Gli elaborati dovranno essere consegnati in formato digitale editabile, in formato PDF sottoscritto con firma digitale e negli eventuali ulteriori formati richiesti dalla Stazione Appaltante. Essi dovranno risultare idonei alla verifica della progettazione, alla successiva approvazione e allo sviluppo della progettazione esecutiva.

L'Affidatario è responsabile della correttezza tecnica, della completezza e della conformità del PFTE alle disposizioni normative, al Documento di Indirizzo alla Progettazione e agli obiettivi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

dell'intervento, rispondendo di eventuali errori, omissioni o carenze progettuali secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 e dal Codice civile.

b. Progetto Esecutivo (PE)

L'Affidatario dovrà redigere il Progetto Esecutivo sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) approvato dalla Stazione Appaltante, sviluppandone integralmente i contenuti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.7, nonché alla restante normativa tecnica e di settore applicabile.

La progettazione esecutiva dovrà definire compiutamente, in ogni aspetto architettonico, strutturale, impiantistico, tecnologico, prestazionale ed economico, l'intervento da realizzare, fornendo tutti gli elementi necessari per l'esecuzione dei lavori, l'approvvigionamento dei materiali, la contabilizzazione delle opere e il collaudo, senza necessità di ulteriori sviluppi progettuali.

Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato nel rispetto del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), delle prescrizioni contenute nel PFTE approvato, delle eventuali determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi e dei pareri, nulla osta e autorizzazioni acquisiti.

In particolare, l'Affidatario dovrà:

- sviluppare gli elaborati progettuali con un livello di definizione tale da consentire l'immediata cantierabilità dell'intervento;
- garantire il coordinamento tra tutte le discipline progettuali, verificando la piena coerenza tra elaborati grafici, relazioni tecniche, computi metrici, capitolati, cronoprogramma e quadro economico;
- individuare le soluzioni tecniche più idonee sotto il profilo della sicurezza, della funzionalità, della durabilità, della manutenibilità, dell'efficienza energetica, della sostenibilità ambientale e del contenimento dei costi di realizzazione e di gestione;
- verificare la compatibilità dell'intervento con le opere e gli impianti esistenti, limitando le interferenze con le attività in esercizio e prevedendo, ove necessario, specifiche fasi operative atte a garantire la continuità dei servizi;
- predisporre il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi unitari, le eventuali analisi dei prezzi, il quadro economico, il quadro dell'incidenza della manodopera, il cronoprogramma, il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti e tutta la documentazione economica prevista dalla normativa vigente;
- redigere il Capitolato Speciale d'Appalto – per le parti tecniche di competenza del progettista – e ogni ulteriore documento necessario per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori;
- recepire le prescrizioni formulate dalla Stazione Appaltante, dal soggetto verificatore e dagli Enti competenti, provvedendo, senza ulteriori compensi, alle modifiche e integrazioni necessarie qualora non derivanti da variazioni sostanziali del DIP o dell'oggetto dell'incarico.

Per interventi riguardanti impianti di sicurezza, videosorveglianza (TVCC), controllo accessi, antintrusione e reti tecnologiche, il Progetto Esecutivo dovrà inoltre definire in modo dettagliato:

- caratteristiche prestazionali delle apparecchiature e dei componenti;
- schemi funzionali, unifilari e di collegamento;
- planimetrie di installazione e percorsi delle infrastrutture di rete e di alimentazione;
- modalità di integrazione con gli impianti esistenti;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

- requisiti di interoperabilità, cybersecurity, continuità di esercizio e protezione dei dati, ove applicabili;
- procedure per la messa in servizio, le prove funzionali, il collaudo tecnico-funzionale e la formazione del personale incaricato della gestione degli impianti.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati in formato digitale editabile, in formato PDF sottoscritto con firma digitale e negli eventuali ulteriori formati richiesti dalla Stazione Appaltante. Gli elaborati dovranno risultare completi, coordinati, privi di incongruenze e idonei alla verifica della progettazione, alla validazione e all'immediata esecuzione dei lavori.

L'Affidatario assume la piena responsabilità della correttezza tecnica, della completezza e della conformità normativa del Progetto Esecutivo, rispondendo delle eventuali carenze, errori od omissioni ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del Codice civile e della restante normativa vigente.

c. *Cordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione(CSP)*

Il professionista incaricato in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., dovrà svolgere le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) durante lo sviluppo della progettazione, assicurando l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 91 del medesimo decreto e dalle ulteriori disposizioni normative applicabili.

Il CSP dovrà operare in stretto coordinamento con il Responsabile Unico del Progetto, con i progettisti incaricati delle diverse discipline e con la Stazione Appaltante, al fine di integrare i principi della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori nelle scelte progettuali, organizzative e tecniche dell'intervento.

Nell'ambito dell'incarico, il CSP dovrà svolgere, in particolare, le seguenti attività:

- analizzare le caratteristiche dell'intervento, le lavorazioni previste, il contesto operativo, i rischi presenti e le eventuali interferenze con attività, impianti o strutture esistenti, al fine di individuare le misure preventive e protettive necessarie;
- collaborare con i progettisti delle singole discipline affinché le scelte progettuali siano orientate alla riduzione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori durante l'esecuzione dei lavori e nelle successive attività di manutenzione dell'opera;
- predisporre il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e dell'Allegato XV al medesimo decreto, contenente l'analisi dei rischi, le prescrizioni operative, le misure di prevenzione e protezione, il coordinamento delle fasi lavorative, la stima dei costi della sicurezza e ogni altro elemento previsto dalla normativa vigente;
- predisporre il Fascicolo dell'Opera, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori incaricati degli interventi successivi sull'opera, secondo quanto previsto dall'Allegato XVI al D.Lgs. n. 81/2008;
- individuare le interferenze tra le diverse lavorazioni, definendo le modalità organizzative e procedurali per la loro gestione in sicurezza;
- verificare la coerenza tra il PSC, gli elaborati progettuali, il cronoprogramma dei lavori, il computo degli oneri della sicurezza e le scelte tecniche e organizzative previste dal progetto;
- determinare la stima dei costi della sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, assicurandone la congruità rispetto alle lavorazioni previste e alle misure individuate;
- aggiornare il PSC e il Fascicolo dell'Opera in relazione alle eventuali modifiche progettuali intervenute nel corso dell'iter approvativo, qualora rientranti nell'ambito dell'incarico affidato;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

- fornire supporto alla Stazione Appaltante nella fase di verifica e validazione del progetto, rispondendo alle eventuali osservazioni formulate dal soggetto verificatore o dagli Enti competenti in materia di sicurezza.

Il CSP dovrà garantire il coordinamento con il progettista dell'opera affinché le soluzioni tecniche adottate risultino compatibili con le esigenze di sicurezza in fase di realizzazione e di successiva manutenzione, perseguendo i principi di prevenzione alla fonte dei rischi e di eliminazione o riduzione delle condizioni di pericolo.

Per gli interventi riguardanti impianti tecnologici, impianti elettrici, sistemi di sicurezza, videosorveglianza (TVCC) e infrastrutture elettroniche, il CSP dovrà considerare, nella redazione della documentazione della sicurezza, le specifiche condizioni operative connesse a:

- presenza di impianti esistenti in esercizio;
- rischio elettrico e attività su apparecchiature alimentate;
- lavori in quota per installazione e manutenzione di apparati e sistemi di ripresa;
- posa e movimentazione di cavidotti, canalizzazioni e componenti tecnologici;
- interferenze con attività lavorative, utenti o personale operante nelle aree interessate dai lavori;
- necessità di garantire, ove richiesto, la continuità operativa dei sistemi di sicurezza esistenti.

Resta ferma la responsabilità del CSP e dell'Affidatario per la completezza, adeguatezza e conformità della documentazione della sicurezza predisposta, nonché per l'adempimento degli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 36/2023 e dalla restante normativa applicabile.

d. Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione(CSE)

Il professionista incaricato in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., dovrà svolgere le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per tutta la durata dei lavori, assicurando il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 92 del medesimo decreto legislativo e dalle ulteriori disposizioni normative applicabili.

Il CSE dovrà operare in collaborazione con il Responsabile Unico del Progetto, il Direttore dei Lavori, l'Appaltatore e tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera, al fine di garantire il coordinamento delle attività lavorative, la prevenzione dei rischi interferenziali e la corretta applicazione delle misure di sicurezza previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Nell'ambito dell'incarico, il CSE dovrà svolgere, in particolare, le seguenti attività:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni contenute nel PSC e delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dalle imprese esecutrici, assicurandone la coerenza con il PSC, e richiedere eventuali adeguamenti o integrazioni;
- adeguare il PSC e il Fascicolo dell'Opera in relazione all'evoluzione dei lavori, alle modifiche intervenute e alle eventuali varianti progettuali o organizzative;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, ove necessario, i rispettivi POS;
- organizzare e coordinare le riunioni di coordinamento della sicurezza, redigendo appositi verbali contenenti prescrizioni, disposizioni operative e indicazioni per la gestione delle interferenze;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

- effettuare sopralluoghi periodici in cantiere, con frequenza commisurata alla complessità dell'intervento, alle fasi lavorative e ai rischi presenti, documentando le verifiche mediante appositi verbali;
- segnalare al Responsabile Unico del Progetto e al Direttore dei Lavori eventuali inosservanze alle prescrizioni del PSC o della normativa in materia di sicurezza;
- proporre la sospensione delle singole lavorazioni, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto, nei casi previsti dall'art. 92, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 81/2008;
- verificare il coordinamento tra le diverse imprese operanti in cantiere e la corretta gestione delle lavorazioni interferenti;
- curare gli aggiornamenti della documentazione della sicurezza in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Il CSE dovrà garantire la propria presenza in cantiere ogniquale volta necessario in relazione allo sviluppo delle lavorazioni, alla complessità dell'intervento, alla presenza di rischi particolari o a specifiche esigenze della Stazione Appaltante, senza che ciò comporti maggiori oneri rispetto al corrispettivo contrattuale, salvo variazioni sostanziali dell'importo e della natura dei lavori.

Il CSE dovrà inoltre partecipare alle riunioni convocate dalla Stazione Appaltante, dal Responsabile Unico del Progetto o dalla Direzione dei Lavori e fornire ogni supporto tecnico necessario in materia di sicurezza e coordinamento.

Al termine dei lavori, il CSE dovrà provvedere alla verifica dell'aggiornamento del Fascicolo dell'Opera, ove previsto, e alla consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta nell'espletamento dell'incarico.

Resta ferma la responsabilità del CSE e dell'Affidatario per l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché per eventuali danni derivanti da omissioni, carenze o errate valutazioni nell'esercizio delle funzioni affidate, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto.

Il CSE dovrà operare in costante coordinamento con il personale dell'Amministrazione Penitenziaria incaricato della gestione dell'istituto.

Articolo 8 - Importo dell'appalto

Il corrispettivo complessivo stimato per il servizio in oggetto è pari a Euro _____, oltre contributo INARCASSA ed oneri di legge IVA e oneri di legge per complessivi Euro _____.

Articolo 9 - Requisiti dell'Affidatario

L'Affidatario dovrà essere in possesso, per tutta la durata dell'appalto, dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale previsti dal medesimo decreto, dal bando e dal disciplinare di gara.

Possono partecipare alla procedura esclusivamente gli operatori economici di cui all'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023, in possesso dei requisiti stabiliti dall'Allegato II.12 del Codice e delle ulteriori disposizioni applicabili ai servizi di architettura e ingegneria.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

I professionisti incaricati della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e della Progettazione Esecutiva dovranno essere abilitati all'esercizio della professione ed iscritti ai rispettivi Ordini o Collegi professionali secondo le competenze previste dall'ordinamento vigente. L'Affidatario dovrà individuare nominativamente i professionisti responsabili delle singole prestazioni specialistiche, specificandone ruolo, qualifica professionale, iscrizione all'Albo, competenze e responsabilità.

Il professionista incaricato dello svolgimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dovrà possedere i requisiti prescritti dall'articolo 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., nonché essere in regola con gli obblighi di aggiornamento professionale previsti dalla medesima disposizione. Qualora le funzioni di CSP e CSE siano affidate a professionisti diversi, entrambi dovranno essere in possesso dei predetti requisiti.

L'Affidatario dovrà garantire, per tutta la durata dell'incarico, la permanenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e la disponibilità delle professionalità indicate nel gruppo di lavoro. Eventuali sostituzioni dei professionisti designati saranno ammesse esclusivamente per comprovate esigenze, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, e dovranno riguardare soggetti in possesso di requisiti, qualificazione ed esperienza almeno equivalenti a quelli del professionista sostituito.

L'Affidatario dovrà assicurare un'organizzazione tecnico-professionale idonea a garantire il corretto svolgimento delle prestazioni affidate, il coordinamento tra le diverse discipline progettuali, l'utilizzo di strumenti informatici interoperabili secondo le eventuali prescrizioni della Stazione Appaltante e il rispetto dei tempi contrattuali, dei livelli qualitativi richiesti e delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023, dell'Allegato I.7 concernente i contenuti della progettazione e della restante normativa tecnica vigente.

Qualora previsto dagli atti di gara, l'Affidatario dovrà altresì possedere i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale stabiliti dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento ai servizi di ingegneria e architettura svolti nel periodo di riferimento, al personale tecnico impiegato e all'organizzazione professionale, secondo quanto previsto dall'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 10 - Termini di esecuzione

L'esecuzione dei servizi di ingegneria dovrà avvenire nel rispetto dei termini di seguito indicati, distinti per ciascun intervento progettuale e per ciascun livello di progettazione.

Tutti i termini decorreranno dalla data di emissione del relativo Certificato di Inizio Attività da parte del RUP o del DEC appositamente nominato. In particolare:

- il PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica), dovrà essere consegnato entro **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi dalla data del Certificato di Inizio Attività;
- il Progetto Esecutivo unitamente a Piano di Sicurezza e Coordinamento, dovrà essere consegnato entro **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del RUP di avvio della relativa fase progettuale.

Eventuali sospensioni o proroghe dei termini potranno essere concesse esclusivamente dal RUP o dal DEC per motivate ragioni non imputabili all'affidatario, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, si renda necessario acquisire pareri, nulla osta, autorizzazioni, approvazioni, verifiche, atti di assenso comunque denominati, da parte di Enti, Amministrazioni o organismi terzi competenti, i termini contrattuali per l'esecuzione delle prestazioni professionali saranno sospesi limitatamente al periodo strettamente necessario all'acquisizione dei predetti atti.

La sospensione decorrerà dalla data di sottoscrizione di apposito verbale di sospensione redatto dal RUP o dal DEC e comunicato all'affidatario.

La ripresa dei termini avverrà mediante apposito verbale di ripresa delle attività sottoscritto dal RUP o dal DEC, dal quale decorreranno nuovamente i termini contrattuali residui.

Durante il periodo di sospensione non potranno essere applicate penali per ritardi imputabili all'attesa dei pareri o autorizzazioni degli Enti competenti, purché l'affidatario abbia tempestivamente prodotto tutta la documentazione necessaria richiesta dalla Stazione Appaltante o dagli Enti medesimi.

L'esecutore prende atto che i tempi necessari all'ottenimento di pareri, autorizzazioni o nulla osta da parte di Amministrazioni, Enti o soggetti terzi non dipendenti dalla Stazione Appaltante non sono imputabili alla medesima.

Pertanto, l'affidatario non potrà avanzare pretese risarcitorie, richieste di indennizzo, compensi aggiuntivi o ulteriori oneri economici nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali ritardi derivanti dall'azione, inerzia, sospensione o ritardata conclusione dei procedimenti di competenza di altre Amministrazioni o Enti terzi, salvo il diritto alla corrispondente proroga dei termini contrattuali formalmente disposta mediante verbale del RUP o del DEC.

Articolo 11 – Pagamenti

Il corrispettivo relativo ai servizi di ingegneria oggetto del presente affidamento, sarà liquidato separatamente secondo le seguenti modalità:

- il corrispettivo previsto per la redazione del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica), sarà liquidato a seguito della consegna di tutti gli elaborati progettuali e successivamente all'approvazione degli stessi da parte del RUP con l'emissione del Certificato di Regolare esecuzione;
- il corrispettivo relativo alla fase di Progettazione Esecutiva e del Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione sarà corrisposto a seguito della consegna di tutti gli elaborati progettuali previsti per tale livello di progettazione compreso il Piano di sicurezza e coordinamento, previa verifica della conformità degli stessi ed approvazione da parte del RUP. La liquidazione avverrà a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e previa presentazione, da parte dell'affidatario, della polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione, a garanzia del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto, ove applicabile;
- il corrispettivo relativo alla prestazione di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) sarà corrisposto mediante acconti commisurati all'avanzamento dei lavori. In particolare, ad ogni Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) sarà liquidata una quota del compenso determinata in misura proporzionale all'importo dei lavori contabilizzati con il medesimo SAL rispetto all'importo complessivo dei lavori affidati. Il saldo finale sarà corrisposto a seguito



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

dell'ultimazione delle prestazioni, della conclusione dei lavori e della verifica della regolare esecuzione dell'incarico da parte del Responsabile Unico del Progetto.

Il pagamento sarà effettuato direttamente dalla Stazione appaltante con mandato Informatico su presentazione da parte dell'Affidatario di regolare fattura elettronica, indicante il CIG, conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A ex. art.2 c.1 del D.M. n.55/2013, formulata in aderenza a quanto previsto dall'art.17-ter del D.P.R. n.633/1972 in ordine alla scissione dell'IVA, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'affidatario.

La Stazione appaltante si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione dell'ordinativo di spesa (mandato informatico dal sistema SICOGE), della quale ne verrà data comunicazione, nelle dovute forme, all'Affidatario.

Articolo 12 – Polizze assicurative e garanzie

L' Affidatario, ai fini della liquidazione del compenso relativo al Progetto Esecutivo e comunque prima della validazione del progetto da parte del RUP dovrà presentare una polizza assicurativa di responsabilità civile per la copertura dei rischi di natura professionale emessa in conformità allo schema tipo 2.2 di cui alla Sezione II del D.M.I.S.E. 16/09/2022 n. 193. Gli oneri relativi alla suddetta polizza saranno a carico dell'Affidatario. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale dell'Affidatario per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che Stazione Appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni. Per nuove spese di progettazione si intendono gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione, sostenuti Stazione Appaltante qualora, per motivate ragioni, affidino la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al progettista originariamente incaricato. È previsto, altresì, l'obbligo, per l'Affidatario di progettare nuovamente i lavori senza costi e oneri per Stazione Appaltante.

La polizza decorrerà dalla data del certificato di regolare esecuzione del servizio e avrà termine alla data (anche presunta) di emissione del certificato di collaudo provvisorio relativo ai lavori.

La mancata presentazione da parte dell'Affidatario della polizza di garanzia esonera la Stazione appaltante dal pagamento del relativo compenso.

Articolo 13 – Obbligo di tracciabilità finanziaria

L'Affidatario si obbliga a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente affidamento nei termini di cui all'art. 3, comma 7, della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. ed assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alle prescrizioni contenute all'art. 3 sopra citato



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Articolo 14 - Proprietà degli elaborati

Gli elaborati progettuali, dopo che sarà interamente pagato il relativo compenso al professionista incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione contraente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta. Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista incaricato ed in ogni caso l'Affidatario sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

Articolo 15 - Inadempienze, ritardi e penalità

Qualora l'Affidatario non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e alle prescrizioni contenute nel presente capitolato o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione contraente, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistente inadempienza dell'Affidatario, oppure qualora nelle fasi di progettazione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione contraente, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica all'Affidatario, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al progettista incaricato non spetterà alcun compenso, riservandosi altresì l'Amministrazione la possibilità di quantificare economicamente i danni subiti.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito nel presente capitolato, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione contraente per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell' **1 (uno)** per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul corrispettivo spettante all'Affidatario. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il **10%** dell'importo netto contrattuale, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Articolo 16 - Oneri a carico del Professionista

Sono a totale carico dell'Affidatario, e si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri necessari per il corretto e completo espletamento delle prestazioni affidate, nessuno escluso, ancorché non espressamente richiamati nel presente Capitolato ma comunque necessari per la perfetta esecuzione dell'incarico secondo la regola dell'arte e nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, l'Affidatario dovrà:

- a) eseguire tutti i sopralluoghi, gli accertamenti preliminari, i rilievi plano-altimetrici, fotografici, geometrici e impiantistici ritenuti necessari per la corretta conoscenza dello stato dei luoghi e delle opere esistenti;
- b) acquisire, verificare e coordinare tutta la documentazione tecnica e amministrativa messa a disposizione dalla Stazione Appaltante, segnalando tempestivamente eventuali carenze, incongruenze o criticità riscontrate;
- c) redigere tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato, completi in ogni loro parte, tra loro coordinati e idonei alla successiva verifica, validazione, approvazione e realizzazione dell'intervento;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

- d) sviluppare la progettazione nel rispetto dei vincoli urbanistici, edilizi, strutturali, impiantistici, paesaggistici, ambientali, archeologici, antincendio, di accessibilità, di sicurezza e di ogni altra disposizione normativa applicabile;
- e) predisporre il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), il Fascicolo dell'Opera e ogni ulteriore elaborato previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, qualora ricorrano le condizioni di legge;
- f) partecipare alle riunioni convocate dalla Stazione Appaltante, dal Responsabile Unico del Progetto, dalla Direzione dei Lavori e dagli altri soggetti istituzionalmente coinvolti, senza diritto ad ulteriori compensi;
- g) fornire assistenza tecnica alla Stazione Appaltante durante le fasi di verifica, validazione e approvazione del progetto, provvedendo, senza oneri aggiuntivi, alle modifiche, integrazioni, chiarimenti e adeguamenti richiesti dagli organi di verifica o dagli Enti competenti, purché non derivanti da modifiche sostanziali del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) o da sopravvenute esigenze della Stazione Appaltante;
- h) partecipare, ove richiesto, alle Conferenze di Servizi, agli incontri tecnici e alle riunioni con gli Enti competenti, predisponendo la documentazione necessaria al rilascio di autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di assenso;
- i) consegnare gli elaborati progettuali sia in formato editabile sia in formato PDF firmato digitalmente, nonché negli ulteriori formati eventualmente richiesti dalla Stazione Appaltante, assicurandone la piena interoperabilità e compatibilità con i sistemi informatici in uso;
- j) garantire il coordinamento interdisciplinare tra tutte le prestazioni specialistiche comprese nell'incarico, assumendone la piena responsabilità sotto il profilo tecnico, amministrativo e professionale;
- k) svolgere le funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, qualora comprese nell'affidamento, assicurando la presenza in cantiere con la frequenza necessaria in relazione alla complessità dei lavori e alle fasi lavorative, redigendo i verbali di coordinamento, impartendo le necessarie prescrizioni e svolgendo tutte le attività previste dagli articoli 91 e 92 del D.Lgs. n. 81/2008;
- l) stipulare e mantenere valida, per tutta la durata dell'incarico, una polizza di responsabilità civile professionale con massimale adeguato al valore dell'opera e ai rischi derivanti dalle prestazioni affidate, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli atti di gara;
- m) osservare gli obblighi di riservatezza relativamente ai dati, alle informazioni e alla documentazione acquisiti nello svolgimento dell'incarico, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Restano altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese relative all'organizzazione della propria attività professionale, ai trasferimenti, ai sopralluoghi, alle dotazioni hardware e software, alle licenze applicative, alle prove, ai rilievi e ad ogni altra attività necessaria all'esecuzione dell'incarico, salvo quelle espressamente poste a carico della Stazione Appaltante dal presente Capitolato o dalla normativa vigente.

L'Affidatario è responsabile della qualità tecnica delle prestazioni rese e della conformità degli elaborati progettuali alle disposizioni legislative, regolamentari e tecniche applicabili, rispondendo degli errori, delle omissioni e delle carenze progettuali secondo quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, dal Codice civile e dalle altre disposizioni vigenti.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Restano esclusi dall'incarico esclusivamente gli oneri economici dovuti agli Enti per diritti, istruttorie o contributi, le spese per prove di laboratorio, indagini specialistiche o attività non espressamente comprese nel presente Capitolato, salvo diversa previsione contrattuale.

Articolo 17 - Oneri a carico del Committente

Il Committente si impegna a garantire al Professionista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

Articolo 18 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa tutte le spese di bollo e le tasse relative al perfezionamento e registrazione del contratto. Il presente atto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato ove non diversamente specificato, devono intendersi IVA esclusa ed al netto degli oneri previdenziali se dovuti.

Articolo 19 - Collaborazioni

L'affidatario dell'incarico potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le prestazioni fornite. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'affidatario dell'incarico e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Committente sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'Affidatario dell'incarico, responsabile nei confronti del Committente. Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'Affidatario è tenuto a dare preventiva comunicazione alla Committenza. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'affidatario e per la loro attività nulla sarà dovuto dall'Amministrazione.

Articolo 20 - Subappalto e subaffidamento

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed è ammesso esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente e dagli atti di gara.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire direttamente le prestazioni professionali principali oggetto dell'incarico, assumendone la piena responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante.

Qualora intenda ricorrere al subappalto per le prestazioni consentite, l'Affidatario dovrà ottenere la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

In ogni caso, il ricorso al subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e delle responsabilità contrattuali dell'Affidatario, il quale rimane unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante della corretta esecuzione delle prestazioni affidate.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

È fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità, fatti salvi i casi espressamente consentiti dalla normativa vigente.

Non costituiscono subappalto gli affidamenti a terzi aventi ad oggetto attività meramente strumentali, accessorie o di supporto all'attività professionale, che non comportino l'assunzione della responsabilità della progettazione o delle altre prestazioni professionali affidate.

Rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i subaffidamenti di attività strumentali:

- rilievi plano-altimetrici, topografici, aerofotogrammetrici e laser scanner;
- indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, ambientali e sismiche;
- prove di laboratorio, analisi sui materiali, campionamenti e verifiche specialistiche;
- elaborazioni informatiche, modellazioni, restituzioni grafiche, digitalizzazioni e servizi di supporto tecnico;
- ulteriori attività specialistiche prive di autonoma valenza progettuale.

Tali attività potranno essere affidate a soggetti in possesso delle necessarie competenze professionali e dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, senza necessità di autorizzazione al subappalto, salvo i diversi obblighi di comunicazione previsti dal Codice dei contratti pubblici o dalla documentazione di gara.

Resta in ogni caso ferma la piena ed esclusiva responsabilità dell'Affidatario in ordine alla qualità, completezza, correttezza e conformità degli elaborati progettuali, delle attività di coordinamento della sicurezza e di ogni altra prestazione oggetto dell'incarico, anche qualora alcune attività strumentali siano state affidate a soggetti terzi.

L'affidamento in subappalto di prestazioni in assenza della prescritta autorizzazione ovvero in violazione delle disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché l'affidamento a terzi di prestazioni professionali riservate all'Affidatario sotto forma di improprio subaffidamento, costituiscono grave inadempimento contrattuale e legittimano la Stazione Appaltante ad avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e l'applicazione degli ulteriori rimedi previsti dalla normativa vigente.

All'affidatario dell'incarico di cui al presente capitolato è fatto espresso divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo in base all'art. 1456 del C.C.

Articolo 21 - Obblighi di riservatezza e segretezza

L'Affidatario, i suoi dipendenti e collaboratori sono obbligati a mantenere la più assoluta riservatezza e confidenzialità sui dati e sulle informazioni di cui verranno in possesso nell'espletamento del servizio, dell'accesso e della permanenza nei locali della struttura. Sono, inoltre, obbligati a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi che non siano strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei suoi dipendenti e collaboratori degli obblighi di segretezza e riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza dei predetti obblighi, l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione contraente al risarcimento del danno. L'Affidatario, i suoi dipendenti e collaboratori dovranno rispettare gli obblighi di cui sopra per tutto il periodo di validità del contratto ed anche successivamente alla sua scadenza. L'Affidatario è



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

impegnato alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni

Articolo 22 - Norme di sicurezza generali

Nel corso degli eventuali sopralluoghi tecnici in sito, l'Affidatario ed i suoi collaboratori si obbligano a rispettare puntualmente le procedure in essere presso le strutture dell'Amministrazione, poste a garanzia della sicurezza per l'accesso e la permanenza al loro interno. Resta inteso che l'Affidatario è obbligato ad accettare e a rispettare ogni modifica e integrazione che dovesse essere apportata alle predette procedure in corso di esecuzione del presente affidamento.

L'accesso agli immobili dell'Amministrazione Penitenziaria dovrà avvenire nel rispetto delle procedure interne di sicurezza. L'Affidatario dovrà:

- fornire preventivamente l'elenco del personale incaricato;
- rispettare le procedure di identificazione e autorizzazione;
- attenersi alle disposizioni del personale responsabile dell'istituto;
- non effettuare riprese fotografiche o rilievi non autorizzati;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite.

Eventuali limitazioni operative dovute alle esigenze di sicurezza dell'istituto non potranno costituire motivo per ridurre il livello qualitativo delle prestazioni.

Articolo 23 - Controlli e verifiche

L'ente appaltante si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la conformità dei servizi resi rispetto alle disposizioni del presente capitolato.

Articolo 24 - Responsabile Unico del Progetto

Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) sono svolte dall'ing. Adriano Macedonia, funzionario tecnico in servizio presso la sede del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA della Direzione Generale delle Specialità del Corpo di Polizia Penitenziaria, in via del Casale di San Basilio n.168 00156 – Roma

Articolo 25 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e per effetti di quanto disposto dal D.Lgs 196/2003, con la sottoscrizione del presente capitolato entrambe le parti si impegnano, informandosi reciprocamente, a fare sì che tutti i rispettivi dati personali forniti direttamente dalle parti e comunque connessi con il presente atto saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti l'adempimento degli obblighi contrattuali e legislativi. I dati saranno utilizzati dalle parti solo con modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate. L'affidatario è responsabile del trattamento dei dati in proprio possesso.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

Articolo 26 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano:

- la normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- le disposizioni del Codice Civile applicabili;
- le norme tecniche vigenti;
- gli ulteriori atti contrattuali dell'Accordo Quadro.

L'Affidatario resta obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni applicabili anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione del contratto, qualora aventi efficacia durante l'esecuzione delle prestazioni.

Articolo 27 - Accettazione

La sottoscrizione del presente capitolato da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente affidamento e per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione. Con la sottoscrizione, inoltre, l'Affidatario accetta tutte le condizioni specificate negli articoli precedenti.

Articolo 28 - Controversie

Le controversie nascenti dal contratto saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

Il Foro competente è quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Il professionista

Il committente

Articolo 29 Accettazione clausole vessatorie

Il Professionista dichiara, altresì, di ben conoscere ed approvare in modo specifico ed espresso, ai sensi dell'articolo 1341 Codice Civile, i seguenti articoli del presente contratto:

- art. 10 per ciò che attiene ai tempi di svolgimento dell'incarico;
- art. 11 per ciò che attiene ai pagamenti;
- art. 12 per ciò che attiene le polizze assicurative e garanzie;
- art. 13 per ciò che attiene alla tracciabilità dei flussi finanziari;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Divisione IV - Impianti di sicurezza, sistemi antidrone e innovazione tecnologica

- art. 14 per ciò che attiene la proprietà degli elaborati;
- art. 15 per ciò che attiene alle inadempienze, ritardi e penalità;
- art. 16 per ciò che attiene gli oneri a carico del Professionista;
- art. 18 per ciò che attiene le spese contrattuali;
- art. 19 per ciò che attiene i collaboratori;
- art. 20 per ciò che attiene il subappalto e i subaffidamenti;
- art. 28 per ciò che attiene alla definizione delle eventuali controversie.

Il professionista
